

LABORATORIO “LE FILIERE DEL CIOCCOLATO”

Scheda per gli organizzatori e gli operatori

Obiettivo del laboratorio: far scoprire le differenze delle due filiere del cioccolato, mediante la distribuzione dei 18 quadratini della tavoletta del cioccolato verso gli agenti della filiera del cioccolato. Quella convenzionale non distribuisce in modo giusto, mentre quella del commercio equo e solidale fa una giusta distribuzione soprattutto verso i produttori.

Materiale per il laboratorio interattivo

- il cartellone “le filiere del cioccolato” da appendere (vedi il file);
- il cartellone della filiera convenzionale da costruire per utilizzarlo sul tavolo (vedi foto);
- il cartellone della filiera etica da costruire per utilizzarlo sul tavolo (vedi foto);
- i nomi degli agenti delle due filiere da stampare per i cartelloni da costruire (vedi pdf);
- la definizione delle due filiere da stampare per metterle sui cartelloni (vedi pdf);
- i quadratini di cioccolato da stampare e ritagliare (vedi il pdf), sono due pacchetti di 18 quadratini = totale 36 quadratini;
- la scheda con breve storia del cioccolato e delle due filiere (vedi il pdf);
- scheda per gli organizzatori e operatori;
- le due schede della distribuzione dei 18 quadratini per la verifica della corretta distribuzione (vedi il pdf);
- scheda integrativa della corretta distribuzione in formato diapositiva (vedi il pdf);
- procurarsi due stecche di cioccolato: una delle multinazionali e l'altra del commercio equo e solidale;
- meglio ancora, alcune stecche di cioccolato equo e solidale da far assaggiare alla fine del laboratorio.

Dinamica del laboratorio interattivo

- presentare i due cartelloni con le due filiere;
- presentare bene l'obiettivo del laboratorio;
- consegnare i 18+18 quadratini (un pacchetto per ogni filiera) e invitare le persone a distribuire i 18 quadratini della tavoletta di cioccolato prima sulla filiera convenzionale, e poi gli altri 18 quadratini su quella del commercio equo e solidale;
- se ci sono più persone che fanno il laboratorio insieme, farli interagire nella distribuzione fino ad avere un consenso tra di loro;
- alla fine, far notare la differenza tra le due filiere sulla distribuzione della tavoletta del cioccolato verso i vari agenti (vedi le due schede della distribuzione), soprattutto verso i produttori che faticano molto per consegnarci la materia prima che è il cacao;
- spiegare il motivo della differente distribuzione, utilizzando la scheda con la breve storia del cioccolato e delle due filiere;
- far assaggiare un pezzettino delle stecche di cioccolato del commercio equo e solidale, facendo notare che, oltre ad essere buono per l'alta qualità, ha anche il sapore di giustizia.

(Laboratorio realizzato dalla Commissione diocesana Nuovi Stili di Vita di Padova)